

SACE SIMEST. Firmata nuova partnership da €60 mln a supporto delle imprese clienti di Banco BPM

scritto da Scenari Internazionali | 17 Luglio 2018



SACE SIMEST e Banco BPM firmano una nuova partnership, dal valore di 60 milioni di euro, che permetterà alle imprese di accedere più facilmente a lettere di credito e garanzie per partecipare a gare internazionali. Già attivi, inoltre, una convenzione da 300 milioni di euro a favore di aziende che intendono crescere sui mercati di tutto il mondo e un accordo per il recupero dei crediti internazionali.

MILANO – **SACE SIMEST**, il Polo dell'export e dell'internazionalizzazione del Gruppo Cassa Depositi e Prestiti (Gruppo CDP), e **Banco BPM** mettono a disposizione **360 milioni di euro** per sostenere la **crescita sui mercati esteri** – ad alto potenziale ma dai profili di rischio elevato – delle **imprese clienti della banca**. Grazie all'intesa recentemente siglata – che prevede un *plafond* dedicato di 60 milioni di euro – le imprese potranno accedere più facilmente alle principali **soluzioni assicurativo-finanziarie** utilizzate per l'attività commerciale sui mercati esteri, come il **pagamento delle forniture** regolate con crediti documentari (lettere di credito) o il rilascio di **garanzie contrattuali** richieste

per gare o commesse internazionali (*bond*).

«Siamo molto felici della nostra **collaborazione con il sistema bancario italiano**, basata sul principio della complementarità: un impegno che negli ultimi anni ha visto più che **triplicare le nostre garanzie sui finanziamenti** all'esportazione, passati dai € 3,5 miliardi del 2014 ai quasi **€ 13 miliardi** del 2017 – ha dichiarato **Alessandro Decio**, AD di SACE – Questo accordo con Banco BPM ci rende ancora più felici perché sottolinea il nostro impegno al fianco del **terzo player bancario italiano** che sta crescendo con grande efficacia e con una forte focalizzazione che condividiamo nel **supportare la crescita** e lo sviluppo delle tante **aziende italiane** che esportano e si internazionalizzano».

«L'**internazionalizzazione** delle imprese italiane, specialmente le *mid-cap*, rappresenta un elemento-chiave della **strategia 'Corporate' di Banco BPM**. La nostra struttura di Estero e Trade Finance è oggi in grado di **assistere al meglio le aziende** che lavorano e vogliono crescere sui mercati internazionali – commenta **Giuseppe Castagna**, AD di Banco BPM – In questo ambito abbiamo **investito molte risorse**, rinforzando gli staff dedicati, **ampliando il settore legato alle esportazioni** e sviluppando prodotti e servizi innovativi. Molti di questi si fondano sulla **collaborazione con SACE SIMEST**, un partner di riferimento per la nostra attività su questo fronte».

L'intesa rafforza una partnership tra la banca e SACE SIMEST che aveva già originato due importanti accordi. Il **primo** consiste in una **convenzione da 300 milioni di euro dedicata alle PMI**: un finanziamento a condizioni dedicate, **erogato da Banco BPM e garantito da SACE**, finalizzato a sostenere investimenti che abbiano come obiettivo lo **sviluppo del business sui mercati esteri**, come partecipazioni a fiere internazionali, spese pubblicitarie, acquisto e rinnovo **macchinari e impianti**, attività di **ricerca e sviluppo**, apertura nuove filiali e molto altro. Il **secondo** è un accordo di collaborazione per **facilitare le imprese nel recupero dei propri crediti** commerciali a condizioni vantaggiose per operazioni con l'estero. Grazie a questa iniziativa, infatti, le PMI creditrici potranno affidarsi agli specialisti di SACE che gestiranno le diverse fasi dell'**attività stragiudiziale e giudiziale** per il recupero dei crediti, sino alla negoziazione di accordi di **ristrutturazione dell'esposizione finanziaria** di *corporate* e anche di *repossession* e *remarketing* di forniture all'estero.

Inoltre si è svolto ieri presso la sede milanese di **Banco BPM** un incontro al quale hanno partecipato circa **150 rappresentanti** delle due società. Obiettivo dell'evento, la cui apertura dei lavori è stata affidata ai due amministratori delegati, è stato mettere a fattor comune le **rispettive esperienze e competenze** per offrire alle aziende le migliori soluzioni per **rendere più competitive le attività** di export e internazionalizzazione.

Fonte: SACE